

OGGETTO: Terza variazione al bilancio di previsione triennale 2017-2019.

Premesso e considerato che:

- con delibera consiliare n. 7 dd. 07.04.2017, immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione 2017-2019 del Comune di Denno e relativi allegati, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm., come risulta nell'elaborato Allegato B, con articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macro aggregati, come da risultanze finali di cui all'allegato C, unitamente al Documento Unico di Programmazione 2017-2019 (Allegato A) e alla nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2017-2018-2019 (Allegato D);
- il predetto documento contabile è stato variato una prima volta con delibera giuntales nr. 52 dd. 1/08/2017 ratificata in data 21/08/2017 con delibera consiliare nr. 14, e in sede di assestamento con delibera del Consiglio nr. 15 dd. 21/08/2017;
- recentemente si sono manifestate ulteriori esigenze fronteggiabili solo mediante una nuova variazione di bilancio; detta proposta è stata redatta dagli uffici nei termini di cui ai prospetti depositati in atti; in sintesi, nella parte corrente di bilancio sono state rilevate per il 2017 maggiori entrate ordinarie di parte corrente nella misura di €uro 18.199,00 rappresentate da trasferimenti provinciali e da entrate extratributarie; dette entrate vanno a finanziare nuove o maggiori spese correnti (al netto delle minori spese correnti per €uro 4.000); nella parte straordinaria di bilancio sono previste maggiori spese per €uro 36.181,00 a fronte di minori spese per €uro 12.260,00; la differenza è rappresentata dal contributo della Provincia per opere di somma urgenza relative agli eventi calamitosi dd. agosto 2017 stimato in €uro 25.181,00;
- per effetto delle variazioni in argomento, il Documento Unico di Programmazione 2017 risulta modificato, per la parte finanziaria, rispetto al documento approvato con la deliberazione n. 07 del 7 aprile 2017 sopraccitata;
- che la variazione in argomento non pregiudica il rispetto dell'equilibrio finanziario, previsto dal combinato disposto dell'art. 1, comma 466, della Legge 11 dicembre 2016, n.232 "Bilancio di previsione dello Stato 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" (legge di bilancio 2017) e dell'art. 8, comma uno, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 (legge finanziaria provinciale 2011), basato sul conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243; ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio; per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi

di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge, continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

Richiamato l'art. 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che tratta della variazione al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione ed in particolare il comma 2 che prevede che le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le variazioni proposte al bilancio di previsione 2017-2019 quali risultano dall'allegato "A" alla presente proposta di deliberazione;

Verificato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, di cui all'art. 1, commi da 466 a 469, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 sopra richiamata;

Vista, inoltre, l'esigenza di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, per permettere di rispettare le scadenze di fine anno;

Visto il parere favorevole espresso dai Revisori dei Conti, rag. Valorzi Sonia, in data 23/11/2017, acquisito agli atti con prot. 4289/2017;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità, compatibilmente con le norme sull'armonizzazione contabile sopramenzionate;

Visti il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.;

Visto il nuovo regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni dell'ente;

Visti i seguenti pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento:

- effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, ai sensi degli articoli 81 e 81 ter del D.P.Reg. 1.02.2005 n. 3/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 15.12.2015 n. 31 e del regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni, il Segretario comunale in sostituzione del Responsabile del Servizio finanziario, ha espresso parere favorevole in ordine sia alla regolarità tecnica che contabile;

Ravvisata la necessità, a seguito dell'adozione della presente variazione di bilancio, che la Giunta Comunale provveda all'aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione, affidando ai competenti Responsabili di servizio i nuovi maggiori fondi stanziati;

Visto lo Statuto Comunale;

Con votazione che dà il seguente risultato: nr. 10 voti favorevoli, nr. 0 voti contrari e n. 4 voti astenuti (i consiglieri di minoranza), espressi per alzata di mano dai nr. 14 Consiglieri presenti,

d e l i b e r a

1. di approvare, per i motivi espressi in premessa, le variazioni, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2017-2019 quali risultano dall' allegato "A" che fa parte integrante della presente deliberazione;
2. di dare atto che in conseguenza delle variazioni apportate si intende parimenti modificato, per la parte finanziaria, anche il Documento Unico di Programmazione 2017, approvato con la deliberazione del Consiglio n. 07 del 10/04/2017 richiamata in premessa;
3. di aggiornare con i nuovi o maggiori interventi, oggetto della presente variazione al bilancio 2017-2019, l' elenco delle spese in conto capitale con i relativi mezzi di finanziamento, come risulta dall'allegato "B";
4. di dare atto che con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario di bilancio e vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti;
5. di dare atto che la variazione in argomento non pregiudica il rispetto dell'equilibrio finanziario basato sul conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, come riferito in premessa, e di approvare pertanto il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, allegato "C" che fa parte integrante della presente deliberazione, di cui all'art. 1, commi da 466 a 469, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 sopra richiamata;
6. di prendere atto che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione 2017-2019 (P.E.G. 2017-2019);
7. di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, con voti favorevoli nr. 10, astenuti nr. 4 (come sopra), contrari nr. 0 espressi per alzata di mano, su nr. 14 presenti, per le motivazioni espresse in parte narrativa, ai sensi dell'art. 79, quarto comma, del T.U. della LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L e ss. mm. ed integrazioni;
8. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.;ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.